



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

dott. Toto Marco

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
11	19/01/2018	7	10

Oggetto:

***Decreto Dirigenziale n. 264 del 07.11.2017 - Utenti Motori Agricoli (UMA) - Revoca Benefici
- ditta Coppolaro Antonio.***

	Data registrazione	_____
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	_____
	Data dell'invio al B.U.R.C.	_____
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	_____
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	_____

IL DIRIGENTE

Premesso che

- con il D.lgs. n. 504/95 (T.U. delle accise) venivano dettate, tra l'altro, le disposizioni per la disciplina dell'impiego degli oli minerali in usi agevolati e, particolarmente, il punto 5 della tabella A, allegata al predetto T.U. delle accise, prevede l'applicazione di aliquote ridotte di accisa per alcuni oli minerali impiegati nei lavori agricoli, orticoli, in allevamento, nella silvicoltura, nella piscicoltura e nella florovivaistica, demandando la fissazione dei criteri per la concessione dell'agevolazione ad un successivo decreto del Ministro delle Finanze di concerto con il Ministro delle politiche agricole e forestali;
- con il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze n. 454 del 14 dicembre 2001 - concertato con il Ministro delle Politiche agricole e forestali - veniva approvato il "Regolamento concernente le modalità di gestione dell'agevolazione fiscale per gli oli minerali impiegati nei lavori agricoli, orticoli, in allevamento, nella silvicoltura e piscicoltura e nella florovivaistica", per l'assolvimento ai cui compiti la Regione Campania si è dotata di un nuovo sistema informativo unitario, denominato UMA.RGCA, entrato in funzione dal 1 luglio 2017;
- con il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 30 dicembre 2015, venivano "Determinati i consumi medi dei prodotti petroliferi impiegati nei lavori agricoli, orticoli, in allevamento, nella silvicoltura e piscicoltura e nelle coltivazioni sotto serra ai fini dell'applicazione delle aliquote ridotte o dell'esenzione dell'accisa";
- la Legge Regionale 9 novembre 2015, n. 14 concernente "Disposizioni sul riordino delle funzioni amministrative non fondamentali delle province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 e della legge 23 dicembre 2014, n. 190", all'art. 3, comma 1, lettera a), rialloca presso la Regione Campania, tra le altre funzioni, anche quelle relative all'agricoltura, caccia e pesca e, che nell'ambito delle suddette funzioni vi sono anche le competenze relative agli Utenti Motori Agricoli (UMA) beneficiari dell'agevolazione fiscale di cui alla tabella A, punto 5, allegata al D.lgs. n. 504/95;
- il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" (CAD), e ss.mm.ii. all'art. 5-bis, comma 1, sancisce il principio generale secondo cui "la presentazione di istanze, dichiarazioni, dati e lo scambio di informazioni e documenti, anche a fini statistici, tra le imprese e le amministrazioni pubbliche avviene esclusivamente utilizzando le tecnologie dell'informazione e della comunicazione".

Evidenziato che

- il sistema informativo UMA.RGCA, dalla data di entrata in funzione (1° luglio 2017), ha manifestato diverse criticità applicative, risultando inadeguato rispetto alle esigenze operative;
- per far fronte all'urgenza di garantire - nelle more del superamento delle criticità palesate dalla piattaforma telematica - la concessione agli operatori agricoli delle agevolazioni dovute per legge ed evitare i danni economici conseguenti ai maggiori costi che le imprese del settore agricolo avrebbero sostenuto per l'acquisto di oli minerali ad accisa ordinaria, i Servizi Territoriali Provinciali della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentare e Forestali sono stati autorizzati a rilasciare assegnazioni provvisorie su supporto cartacea con i provvedimenti di seguito indicati:
 - con Decreto n. 19 del 19/01/2017, del Direttore Generale della D.G. Politiche Agricole Alimentari e Forestali ha disposto "di autorizzare i Servizi Territoriali Provinciali, in via provvisoria e del tutto eccezionale, a concedere, a seguito di formale istanza indirizzata agli uffici in forma cartacea, l'assegnazione di una prima quota di carburante pari a due/dodicesimi (2/12) del quantitativo spettante, nelle more del riallineamento del sistema informativo, valutato sulle assegnazioni dell'anno precedente";
 - con Decreto n. 1 del 10/02/2017, il Dirigente della UOD 05 ha disposto "di autorizzare i Settori Territoriali Provinciali della D.G. competenti per territorio, in via provvisoria e del tutto eccezionale, a concedere, a seguito di formale istanza indirizzata agli stessi in forma cartacea, l'assegnazione di carburante pari a sette/dodicesimi (7/12) dei quantitativi prelevati nell'anno 2016, nelle more del riallineamento del sistema informativo";

- con Decreto n. 39 del 25/07/2017, il Direttore Generale della D.G. per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha disposto di "autorizzare i Servizi Territoriali Provinciali competenti per territorio, in via del tutto eccezionale, a seguito di formale istanza di cui al punto 1, a confermare l'assegnazione per l'anno 2016 al netto delle assegnazioni già effettuate nella misura dei 2/12 o dei 7/12";
- il citato DDR n. 39/2017, disponeva anche che "i soggetti autorizzati dovevano completare il caricamento dei dati aziendali sul sistema informativo regionale entro il 31 ottobre 2017 anche con l'ausilio dell'assistenza specialistica, per il tramite della UOD 50.07.02".

Dato atto che

- con il Decreto del Direttore Generale n. 264 del 7/11/2017 veniva disposto, per le ditte che non avevano effettuato conferma telematica dell'assegnazione entro il 31/10/2017 di:
- avviare il procedimento di annullamento in autotutela delle assegnazioni provvisorie autorizzate con i provvedimenti straordinari di cui al DDR n. 19/2017, DDR n. 1/2017 e DDR n. 39/2017 e non ancora caricate sul sistema informativo;
- approvare l'elenco nominativo delle ditte con assegnazioni provvisorie sottoposte a procedura di annullamento;
- rendere noto agli interessati, ai sensi dell'articolo 8, comma 3, della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii, l'avvio del procedimento mediante la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania dell'avviso redatto secondo lo schema allegato al DRD n. 264/2017;
- pubblicare il suddetto elenco nominativo delle ditte di cui al decreto del Direttore Generale n. 264 del 7/11/2017, sul sito istituzionale dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania; pubblicazione avvenuta in data 08 novembre 2017;
- assegnare alle ditte di cui all'elenco il termine di 30 giorni per regolarizzare la propria posizione mediante il caricamento telematico dell'istanza, ovvero, presentare osservazioni all'ufficio procedente.

Considerato che

- con nota prot. 802328 del 05/12/2017 trasmessa a mezzo pec alla ditta UMA n. 10217 denominata COPPOLARO ANTONIO, P.Iva 02503780641 - CUAA CPPNTN82S28A783T- con sede nel comune di San Martino V.C. (AV), via Campoloffredo 13, titolare dell'assegnazione provvisoria su supporto cartaceo n. 657/AV del 12/07/2017 (7/12) è stata data apposita comunicazione ai sensi dell'art. 10 bis della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., di preavviso di revoca dei benefici concessi.

Rilevato che

- alla data del 21/12/2017, la ditta UMA n. 10217 denominata COPPOLARO ANTONIO P.Iva 02503780641 - CUAA CPPNTN82S28A783T - con sede nel comune di San Martino V.C. (AV), via Campoloffredo 13, titolare dell'assegnazione provvisoria su supporto cartaceo n. 657/AV del 12/07/2017 (7/12), non ha ottemperato a quanto espressamente richiesto con la predetta nota, ovvero, non ha provveduto a regolarizzare l'istanza sul portale UMA.RGCA;
- non sono pervenuti scritti difensivi nei termini stabiliti.

Considerato, altresì, che:

- tale omissione, come sancito dal richiamato DDR n. 264/2017 determina l'annullamento della assegnazione provvisoria concessa in applicazione dei richiamati DDR n. 19/2017, DDR n. 1/2017 e DDR n. 39/2017;
- la mancata acquisizione dell'istanza telematica della ditta COPPOLARO ANTONIO ha impedito a questo Servizio (UOD 500710) di determinare i quantitativi degli oli minerali da ammettere all'impiego agevolato nell'anno solare 2017, ai sensi del comma I, dell'art. 3, del D.M. n. 454/2001, per carenza delle informazioni previste al comma III, dell'art. 2, del medesimo D.M. ,

necessarie per applicare i criteri fissati dal Decreto del Ministro delle politiche agricole e forestali del 30/12/2015.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dell'Unità Operativa Dirigenziale e delle istanze degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente dell'Unità Operativa Dirigenziale 50.07.10 a mezzo di sottoscrizione della presente

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

- di prendere atto della decorrenza infruttuosa dei termini procedurali assegnati dal DDR 264/2017 e di annullare l'assegnazione provvisoria n. 657/AV del 12/07/2017 (7/12) di Lt. 8884 di Gasolio agricolo concessa alla ditta UMA n. 10217 denominata COPPOLARO ANTONIO P.Iva 02503780641 - CUAA CPPNTN82S28A783T, con sede nel comune di San Martino V.C. via Campoloffredo 13;
- di comunicare all'Agenzia delle Dogane, per i provvedimenti consequenziali, l'assegnazione concessa;
- di notificare il presente provvedimento alla Ditta (Coppolaro Antonio);
- trasmettere il presente provvedimento, per via telematica a:
 - Direttore Generale D.G. per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (50.07.10);
 - Ufficio Centrale di Supporto alle imprese del Settore Agroalimentare 50.07.02;
 - Ufficio dell'Agenzia delle Dogane competente per territorio;
 - UDCP - Segreteria di Giunta - Ufficio V - Bollettino Ufficiale ai fini della pubblicazione;
 - UDCP - Segreteria di Giunta - Ufficio III - Affari Generali - Archiviazione Decreti.

TOTO

Avverso il presente provvedimento l'interessato ha facoltà di proporre ricorso Giurisdizionale, nel termine di 60 (sessanta) giorni decorrenti dalla sua notificazione, innanzi al Tribunale Amministrativo della Campania, ovvero in alternativa, ha facoltà di proporre ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica, nel termine perentorio di 120 (centoventi) giorni decorrenti dalla notifica del presente provvedimento.